

Nella «Terra del Calmo Mattino»



禪

Il Buddhismo Sŏn - 선

Indice generale

- Bibliografia
- Principali fasi della storia della Corea
- Origine: dai Tre Regni a Silla unificato – Periodo Koryŏ
- Buddismo e sciamanesimo
- Il Buddismo coreano SŎN (선)
- Il Buddismo nella *Terra del Calmo mattino*
- Tripitaka Koreana: Vita monastica – Discorsi del Buddha - Dottrina
- IL Maestro CHINUL-POJO SUNIM- (지눌) e *La via complementare*
- Il processo del SŎN: la coltivazione graduale

Bibliografia

Buddhismo coreano

- BOMBELLI M., *Il Buddhismo nella 'Terra del calmo mattino'*, in, *Archivi di Studi Indo-Mediterranei (XIV)*, Carlo Saccone e Alessandro Grossato (eds) 2024, pp. 1-20.
- BRUNO A. L., *Lo sciamanesimo coreano: teorie e pratiche*, in Donatella Rossi (a cura di), *Fili di seta. Introduzione al pensiero filosofico e religioso dell'Asia*, Ubaldini, Roma 2018.
- BRUNO A.L., RIOTTO M. (a cura di), *La letteratura coreana*, L'Asino d'oro ed., Roma 2014.
- CHANG S.H., *Il buddhismo SŎN coreano. L'eredità del Maestro Chinul e l'opzione dialogica*, MI 2022.

Continua ...

- ILYON, (a cura di M. Riotto), *Samguk Yusa*, Carrocci 2019.
- LEE P.H. (a cura di), *Fonti per lo studio della civiltà coreana*, voll. I,II,III, ObarraO 2000.
- KENDALL L., *Mansin: un caso unico di sciamanismo in Corea?*, in Stefano Beggiora (a cura di), *Il cosmo sciamanico. Ontologie indigene fra Asia e Americhe*, FrancoAngeli, Milano 2019.
- KIM H-K., *L'influenza dello sciamanesimo coreano nella cultura e nella chiesa coreana*. Pont. Univ. Urbaniana 2002.

Continua ...

- KEEL H-S., *The Founder of the Korean Sŏn Tradition*, (*Il fondatore della tradizione coreana Sŏn*) Berkeley Buddhist Studies Series, Seoul 1984.
- PUGGIOLI T., *Il Buddhismo coreano*, in Donatella Rossi (a cura di), *Fili di seta. Introduzione al pensiero filosofico e religioso dell'Asia*, Ubaldini, Roma 2018.
- PUGGIONI T., *La Corea di ieri*, in Collotti P. E., *La corea di ieri e di oggi*, Franco Angeli, Milano 2007.
- RIOTTO M., *Storia della Corea*, Bompani 2005.
- RIOTTO M., *Santi buddhisti della Corea Antica*, Cafoscari, Venezia 2021.

Continua ...

- RIOTTO M., *Storie di Miracoli buddhisti. La recitazione del Sutra del Loto nel buddhismo coreano*, Ubaldini, Roma 2023.
- *Segreti della Coltivazione della Mente. Pojo Sunim Chinul*, Traduzione dal cinese Bhiksuni Ruxiong, 2020.
- TOLLINI A., *Alla ricerca della mente. Testi del buddhismo Chan cinese di epoca Tang*, Ubaldini 2021.

Premessa

- Immaginate, per un momento, se gli studi dell'antica area del Mediterraneo si fossero evoluti senza tener conto della Grecia. Si sarebbe così passati dalla civiltà del Vicino Oriente direttamente al mondo romano, lasciando un impressionante «buco nero» al centro che avrebbe reso oltremodo difficoltosa, se non addirittura impossibile, l'esegesi di molti fenomeni storico-culturali dell'occidente europeo, dalla tarda antichità al medioevo e finanche ai nostri giorni.
- Naturalmente, un'ipotesi di tal genere farebbe inorridire qualunque umanista degno del nome; nondimeno *mutatis mutandi**, una tragica circostanza simile a quella appena prospettata (sia pure per assurdo)

- si è verificata, e in buona parte seguita a verificarsi, nell'ambito degli studi sull'Asia Orientale. Con gli interessi degli studiosi dell'Estremo Oriente concentrati in massima parte sulla Cina e sul Giappone, infatti, la Corea è stata praticamente ignorata e ancora oggi la sproporzione fra le attività scientifiche e culturali riguardanti la Corea e quelle concernenti i suoi due potenti vicini è a dir poco impressionante.
- Come se non bastasse, anche agli studiosi occidentali che hanno deciso di onorarla del loro interesse la Corea è stata più spesso «trovata» che «cercata» 1.
- La storia del Buddhismo coreano, antica e affascinante, trova ancora pochi cultori negli ambienti accademici del mondo occidentale ... 2

Il Buddhismo nella *Terra del Calmo mattino*



PRINCIPALI FASI DELLA STORIA DELLA COREA

Paleolitico	ca. 600.000-8000 a.C.
Mesolitico (non precisamente documentato)	ca. 8000-6000 a.C.
Neolitico	ca. 6000-600 a.C.
Età del bronzo	ca. 600-300 a.C.
Età del ferro	ca. 300 a.C. – 1 d.C.
Proto-periodo dei Tre Regni	ca. 1-300
Periodo dei Tre Regni (Koguryŏ – Silla – Paekche)	ca. 300-668

Continua

Silla unificato	668-935
Koryŏ (Medioevo coreano)	918-1392 (482 anni)
Chosŏn (Rinascimento)	1392-1910 (518 anni)
Colonizzazione giapponese	1910-1945
Amministrazione controllata	1945-1948
Repubblica di Corea (ROK)	15-08-1948
Rep. Pop. Dem. di Corea (DPRK)	09-09-1948

CRONOLOGIA

XII sec. a.C. (trad.)	Il cinese Kija introduce la civiltà nella penisola coreana
57 a. C. (trad)	Fondazione del regno di Silla
37 a. C. (trad)	Fondazione del regno di Kouguryŏ
18 a. C. (trad)	Fondazione del regno di Paekche
372 d. C.	Il Buddismo è introdotto a Kouguryŏ
384 535	Il Buddismo è introdotto a Paekche Il Buddismo è accettato dal regno di Silla
727	Il monaco Hyech'o ritorna dall'India stabilendosi in Cina: del suo viaggio resterà tracci nel suo famoso Diario

Continua ...

1145	È completato il Samguk sagi (Storia dei tre Regni)
1158 - 1210	Nascita - Morte del Maestro Chinul
1231	Prima invasione mongola guidata da Sartaq
1232	Nel corso dell'invasione mongola va perduto il primo Canone buddhista, realizzato nell'XI secolo
1236-1251	Il Canone buddhista è completamente rifatto
1406	Introduzione di severe misure restrittive contro la religione buddhista
1443	Viene completato l'alfabeto nazionale (Re Sejong)
1446	L'alfabeto nazionale viene promulgato

Continua ...

1653 - 1666	L'olandese Hendrik Hamel naufraga sulle coste di Cheju e con trentacinque suoi compagni approda in Corea, dove sarà trattenuto per tredici anni prima di riuscire a fuggire
1758	Movimento millenarista della sciamana Yŏngmu
1791	Kwŏn Sangyŏn e Yun Chich'ung, due cugini di fede cristiana, vengono giustiziati per essersi rifiutati di celebrare i riti in onore degli antenati
1801	Persecuzione dei cristiani
1815	Azioni persecutorie contro i cristiani
1827	Azioni persecutorie contro i cristiani
1839	Persecuzioni contro i cristiani
1846	Viene giustiziato Kim Taegŏn, primo prete cattolico coreano (Andrea Kim e compagni martiri)

Continua ...

1905	Accordo tra Giappone e Stati Uniti che riconosce il dominio giapponese sulla Corea. Il 17 novembre la Corea diviene un «protettorato» giapponese
1945	La Corea è ufficialmente liberata dal dominio giapponese (15 agosto)
1948	Elezioni separate in Corea: nascono la Repubblica di Corea (15 agosto) e la Repubblica Popolare Democratica di Corea (9 settembre)
1984 - 6 maggio	Canonizzazione di Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e 101 compagni martiri ad opera di San Giovanni Paolo II
2014 – 13-14 agosto	Beatificazione di 124 martiri coreani, Paul Yun Ji-Chung e compagni, sotto la presidenza di Papa Francesco

Note - curiosità sulla Corea

- L'alfabeto *han'gūl* si compone attualmente di quattordici consonanti semplici e otto vocali fondamentali. Mancano le lettere maiuscole.
- La scrittura coreana nasce nel 1443 ad opera di re Sejong, illuminato letterato. La sua promulgazione avviene nel 1446, nel periodo Chosŏn. (Siamo nel cosiddetto Rinascimento coreano). L'alfabeto verrà chiamato *Hunmin chŏng'ūn* (suoni corretti per istruire il popolo: il termine *han'gūl* è molto più recente)
- In coreano, come in cinese e giapponese, il cognome precede sempre il nome: Chang Su Hee. Chang (cognome) Su Hee (nome)
- Le date sono espresse secondo il calendario lunare, in base al quale il capodanno può cadere solo fra il 21 gennaio e il 19 febbraio del

Nascita della scrittura con caratteri mobili

- 1041 Shen Kuo, nell'opera *Mengxi bitan* (Parlano a pennello dal ruscello dei sogni) abbiamo la prima descrizione dei caratteri mobili
- 1443 Viene completato l'alfabeto coreano. 1446 Viene promulgato
- 1453-1455 Johannes Gutenberg, caratteri mobili di metallo

Shen Kuo

[沈括, *Shěn Kuò*, *Shen K'uo*; Hanhgzhou, 1031 – Zhenjiang, 1095]

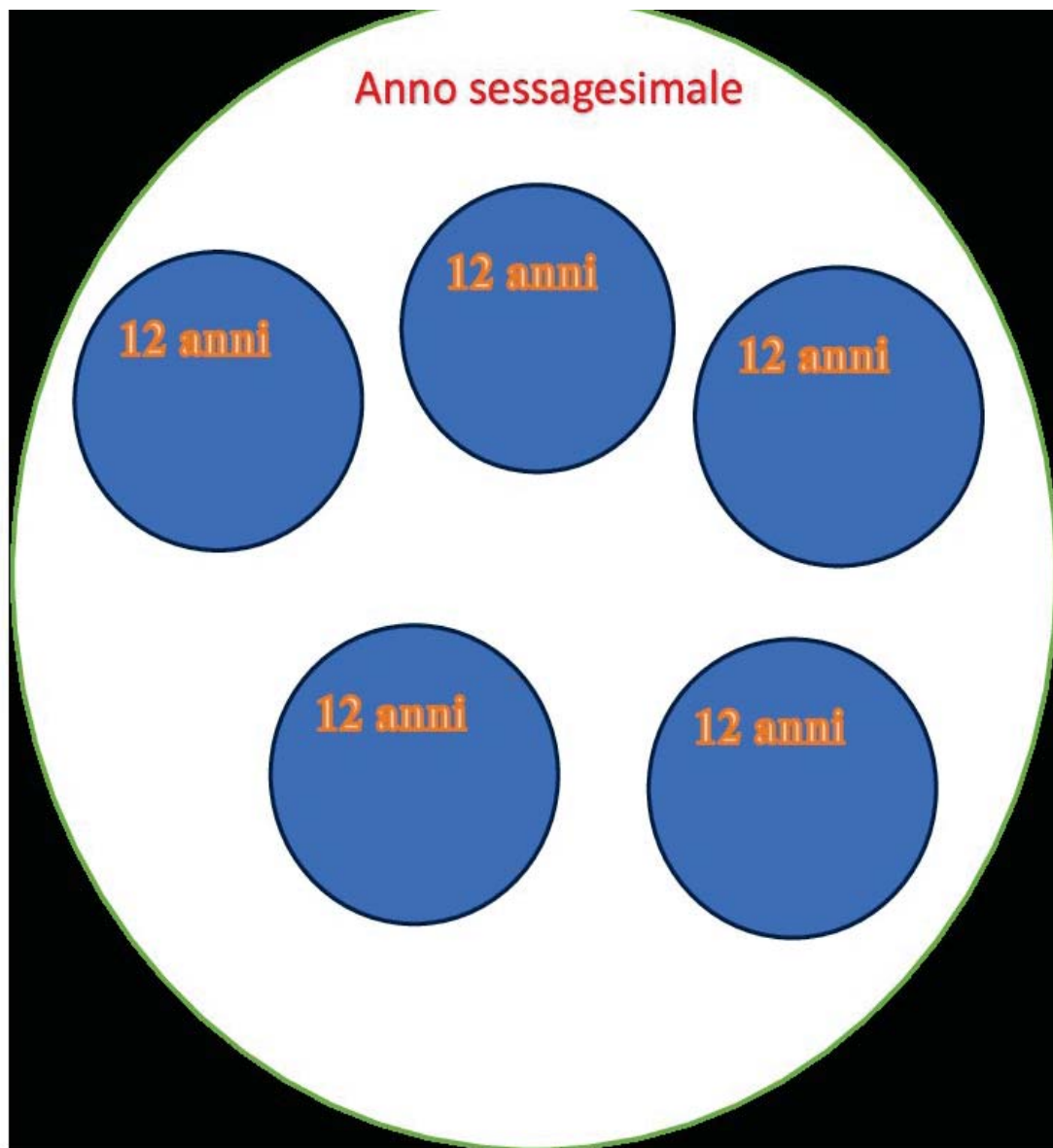


與藥相粘不可取不若燻土用訖再火令
藥鎔以手拂之其印自落殊不沾汚昇死
其印為余聲從所得至今保藏
淮南人衛朴精於曆術一行之流也春秋日
蝕三十六諸曆通驗密者不過得二十六
七唯一行得二十七朴乃得三十五唯莊
公十八年一蝕今古算皆不入蝕法疑前
史誤耳自夏仲康五年癸巳歲至熙寧六
年癸丑凡三千二百一年書傳所載日食
凡四百七十五眾曆考驗雖各有得失而
朴所得為多朴能不用算推古今日月蝕
但口誦乘除不差一算凡大曆悉是算數
令人就耳一讀即能暗誦傍通曆則縱橫
誦之譬令人寫曆書寫訖令附耳讀之有
差一算者讀至其處則曰此誤某字其精
如此大衆除皆不下照位運籌如飛人眼
不能逐人有故移其一算者朴自上至下
手循一遍至移算處則撥正而去熙寧中
撰奉元曆以無候簿未能盡其術自言得
六七而已然已密於他曆

Shen Kuo (nato nel 1031 a Qiantang [ora Hangzhou, provincia di Zhejiang], Cina— morto nel 1095 a Jingkou [ora Zhenjiang, provincia di Jiangsu]) fu un astronomo, matematico e alto funzionario cinese della dinastia Song (960-1279) la cui famosa opera *Mengxi bitan* ("Parlano a pennello dal ruscello dei sogni" [il ruscello dei sogni era il nome della sua tenuta a Jingkou]) contiene il primo riferimento alla bussola magnetica, la prima descrizione dei caratteri mobili e una spiegazione abbastanza accurata dell'origine dei fossili. Il *Mengxi bitan* contiene anche le osservazioni di Shen su argomenti vari come matematica, astronomia, fenomeni atmosferici, cartografia, ottica e medicina. Shen produsse numerose opere, tra cui commenti sui classici confuciani, atlanti, relazioni diplomatiche e una varietà di monografie. Il suo *Mengxi bitan* fu scritto relativamente tardi nella sua vita, dopo essere stato rimosso dall'incarico con un'accusa inventata e bandito dopo che le truppe sotto il suo comando avevano subito una grave sconfitta da parte dei guerrieri Tangut.

Continua ...

- Il tempo è calcolato sulla base di un grande ciclo sessagesimale a sua volta formato da cinque minicicli di dodici anni, in un sistema che abbraccia varie combinazioni fra i dodici “**rami terrestri**”, rappresentati dagli animali del cosiddetto “zodiaco cinese” [topo, bove, tigre, coniglio, drago, serpente, cavallo, pecora, scimmia, gallo, cane e maiale] e le cinque coppie dei cosiddetti dieci **tronchi celesti**. In ogni coppia, il primo elemento ha natura maschile (*yang*) e il secondo natura femminile (*yin*).
- Dopo sessant’anni, il grande ciclo ricomincia da capo.
- Per ogni essere umano riuscire a completare un ciclo completo nel corso della vita rappresentava (e ancora rappresenta) un traguardo rimarchevole, e perciò degno di essere solennemente festeggiato. Il sessantesimo compleanno è una tappa fondamentale della vita, la porta d’ingresso di una rispettata e riverita *senectus*.



Il giorno è formato da dodici ore doppie, che prendono, nell'ordine, i nomi dei dodici animali dello 'zodiaco'. In questo modo, la prima ora del giorno va dalle 23 all'1 ed è l'ora del topo, l'ultima va invece dalle 21 alle 23 ed è l'ora del maiale.

CONTEGGIO DEGLI ANNI

secondo il calendario cinese

Gli anni sono raggruppati in cicli di 60 anni, chiamati *cicli Jia Zi*, dal nome del primo **tronco celeste** e del primo **ramo terrestre**. In questo metodo di conteggio, il cui uso risale al 2697 a.C., ciascun anno prende il nome di un tronco celeste e di un ramo terrestre.

Il primo anno del ciclo è designato dal primo tronco celeste e dal primo ramo terrestre, e così via.

L'undicesimo anno è dato dal primo tronco celeste e dall'undicesimo ramo terrestre.

Il dodicesimo anno dal 2° tronco celeste e dal XII ramo terrestre

Il tredicesimo anno dal 3° tronco celeste e dal I ramo terrestre

Il sessantesimo anno dal 10° tronco celeste e dal XII ramo terrestre

Tronchi celesti – TIAN GAN

- TIAN 天 Il tratto — significa cielo, firmamento che ricopre gli uomini
人
- GAN 干 significa scudo, fusto
- I Tronchi celesti nascono in Cielo e si manifestano sulla Terra.
Generano i 5 movimenti: Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua, nei
loro aspetti Yin e Yang.
- Sono in rapporto con la nozione di Spazio- Tempo. Ciascun tronco
celeste è in rapporto con l'elemento che gli corrisponde ed è un
simbolo utilizzato in astrologia cinese.

Tronchi celesti

Numeri	Tronco celeste	Elemento	Significato	Simbolo
1	Jia	Legno Yang	Gemma chiusa	Abete
2	Yi	Legno Yin	Pianticella	Bambù
3	Ping	Fuoco Yang	Fuoco vivo	Fuoco
4	Ding	Fuoco Yin	Culminante	Luce
5	Wu	Terra Yang	Collina	Raccolto
6	Ki	Terra Yin	Pianura	Tessitura
7	Geng	Metallo Yang	Raccolto	Armi
8	Xin	Metallo Yin	Piani celesti	Calderone
9	Ren	Acqua Yang	Declino	Onda
10	Gui	Acqua Yin	Sorgente	Fiume

Significato letterale dei 10 Tronchi Celesti

- JIA 甲 : germe di un seme che giace ancora nella terra
- YI 乙 : la piccola pianta che esce dalla terra

Questi due termini sono legati all'idea della forza della natura che si risveglia in primavera.

- PING 丙 : il fuoco nel camino
- TING 丁 : una linea verticale ne colpisce una orizzontale; è il culmine dei soffi terrestri.

Questi due tronchi sono in relazione non solamente con il fuoco, ma anche con l'idea di culminazione del sole in estate

Continua ...

- GENG 庚 : rappresenta una pianta con un frutto e delle mani che raccolgono
- SIN 辛 : questi sono i piani celesti ricevuti dalla terra

Questi due tronchi vengono messi in relazione con il movimento del metallo che permette di raccogliere, ma anche di punire

- REN 壬 : un peso cade dal cielo sulla terra. È il declino prima dell'arresto
- GUI 癸 : la sorgente

Idea di precipitazione e di acqua che evocano il movimento dell'Acqua

Continua ...

- WU 戊 : il raccolto
- KI 己 : la trama del tessuto

Esprime l'idea di preparazione per il futuro; si raccoglie per poi farne uso in un secondo tempo; è il movimento della Terra

Questi tronchi celesti vengono solitamente utilizzati in associazione ai **rami terrestri** per indicare le divisioni dello spazio-tempo

Rami terrestri

DI 土也 ZHI 支

DI 土 e 也 : significa terra vegetale, humus. Lo strato di humus che produce tutti gli esseri. I due tratti orizzontali rappresentano rispettivamente il suolo ed il sottosuolo, la roccia.

ZHI 支 : rappresenta la mano destra che regge un ramoscello staccato dal ramo

I rami terrestri sono la risposta della Terra agli ordini impartiti dal Cielo; anch'essi sono legati alla nozione di spazio-tempo, privilegiandone l'aspetto temporale (ore, anni, stagioni)

Rami terrestri

Numero	Ramo terrestre	Significato	Soffio Qi	Simbolo
I	Zi	Bambino /nascita	Shao Yang	Topo
II	Chou	Gemme	Jue Yin	Bufalo
III	Yin	Cesta d'erba	Tai Yin	Tigre
IV	Mao	Porta aperta	Yang ming	Gatto
V	Chen	Movimento	Yang ming	Drago
VI	Si	Compimento	Tai Yin	Serpente
VII	Wu	Collisione	Shao Yin	Cavallo
VIII	Wei	Alberi carichi	Tai Yang	Pecora
IX	Shen	Maturità	Tai Yang	Scimmia
X	Yu	Brocca	Shao Yin	Gallo
XI	Xu	Distruzione	Jue Yin	Cane
XII	Hai	Ritiro	Shao Yang	Maiale

Significato letterale dei 12 Rami Terrestri

- ZI 子 : è il bambino, figlio del Cielo e della Terra, che nasce nel Cuore dell'inverno; il simbolo della nascita
- CHOU 丑 : i "germogli"; il carattere rappresenta anche un bambino che alza le braccia
- YIN 寅 : "il paniere di erbe" indica il lavoro dei campi. È il momento per iniziare i lavori
- MAO 卯 : rappresenta una porta aperta. L'ideogramma significa "zampillo, getto, esplosione". Corrisponde all'equinozio di primavera
- CHEN 辰 : il "movimento"
- SE 巳 : il "compimento", è la perfezione del principio calorifico

Continua ...

- WU 午 : la “collisione”. Il principio calore ed il principio freddo si incontrano; corrisponde al solstizio d'estate
- WEI 未 : gli alberi sono carichi di frutti
- SHEN 申 : la “maturità”; cereali e frutti sono maturi
- YU 酉 : la “brocca”. Designa il momento in cui si distilla il grano. Il carattere rappresenta anche una porta chiusa, in opposizione a *mao*. È l'equinozio d'autunno
- XU 戌 : la “distribuzione” rappresentata da un'arma (una alabarda). Il principio calorifico scompare
- HAI 亥 : il “ritiro”. Con l'arrivo dell'inverno è il momento di mettersi al riparo in casa

IL CALENDARIO CINESE

I cinesi attualmente utilizzano quattro calendari

Il **calendario gregoriano**, introdotto dagli occidentali, ritma oggi la vita sociale della Cina, nonostante la resistenza dei contadini che sono legati al loro calendario tradizionale.

Lo **Nien Hao**, in cui gli anni vengono contati a partire dalla salita al trono di ciascun sovrano, o dalla promulgazione della Repubblica. Il 1987 corrisponde al 76° anno della Repubblica Cinese, nata nel 1912.

Continua ...

Il **calendario solare**, o **astronomico**, in cui l'anno è composto di 12 mesi di 30 giorni e ciascun mese è a sua volta diviso in due periodi di 15 giorni.

Il **calendario soli-lunare**, utilizzato in medicina e per calcolare le date delle ricorrenze religiose.

È suddiviso in 12 o 13 mesi di 29 o 30 giorni

Gli ultimi due calendari, propriamente cinesi, vennero adottati ufficialmente nell'anno 104 d.C. all'epoca degli Han e sono tuttora usati



Topo

28.01.1960 - 14.02.1961
15.02.1972 - 02.02.1973
02.02.1984 - 19.02.1985
19.02.1996 - 06.02.1997
07.02.2008 - 25.01.2009
25.01.2020 - 11.02.2021



Bue

15.02.1961 - 04.02.1962
03.02.1973 - 22.01.1974
20.02.1985 - 08.02.1986
07.02.1997 - 27.01.1998
26.01.2009 - 13.02.2010
12.02.2021 - 31.01.2022



Tigre

05.02.1962 - 24.01.1963
23.01.1974 - 10.02.1975
09.02.1986 - 28.01.1987
28.01.1998 - 15.02.1999
14.02.2010 - 02.02.2011
01.02.2022 - 21.01.2023



Coniglio

25.01.1963 - 12.02.1964
11.02.1975 - 30.01.1976
29.01.1987 - 16.02.1988
16.02.1999 - 04.02.2000
03.02.2011 - 22.01.2012
22.01.2023 - 09.02.2024



Drago

13.02.1964 - 12.02.1965
31.01.1976 - 17.02.1977
17.02.1988 - 05.02.1989
05.02.2000 - 23.01.2001
23.01.2012 - 09.02.2013
10.02.2024 - 28.01.2025



Serpente

13.02.1965 - 20.01.1966
18.02.1977 - 06.02.1978
06.02.1989 - 26.01.1990
24.01.2001 - 11.02.2002
10.02.2013 - 30.01.2014
29.01.2025 - 16.02.2026

12 Segni zodiacali cinesi



Cavallo

21.01.1966 - 08.02.1967
07.02.1978 - 27.01.1979
27.01.1990 - 14.02.1991
12.02.2002 - 31.01.2003
31.01.2014 - 18.02.2015
17.02.2026 - 05.02.2027



Capra

09.02.1967 - 29.01.1968
28.01.1979 - 15.02.1980
15.02.1991 - 03.02.1992
01.02.2003 - 21.01.2004
19.02.2015 - 07.02.2016
06.02.2027 - 25.01.2028



Scimmia

30.01.1968 - 16.02.1969
16.02.1980 - 04.02.1981
04.02.1992 - 22.01.1993
22.01.2004 - 08.02.2005
08.02.2016 - 27.01.2017
26.01.2028 - 12.02.2029



Gallo

17.02.1969 - 05.02.1970
05.02.1981 - 24.01.1982
23.01.1993 - 09.02.1994
09.02.2005 - 28.01.2006
28.01.2017 - 15.02.2018
13.02.2029 - 02.02.2030



Cane

06.02.1970 - 26.01.1971
25.01.1982 - 12.02.1983
10.02.1994 - 30.01.1995
29.01.2006 - 17.02.2007
16.02.2018 - 04.01.2019
03.02.2030 - 22.01.2031



Maiale

27.01.1971 - 14.02.1972
13.02.1983 - 01.02.1984
31.01.1995 - 18.02.1996
18.02.2007 - 06.02.2008
05.02.2019 - 24.01.2020
22.01.2031 - 10.02.2032

Mito della Fondazione

- Il mito [età del bronzo – 600-300 a.C.] vuole che Hwanung, figlio di Hwanim dio del Cielo, volesse vivere sulla Terra e insegnare la civiltà agli uomini. Scese quindi tra gli esseri umani con tremila seguaci e su consiglio del padre prese dimora sul monte T'aebaek, nel nord della penisola coreana, in un luogo dominato da un albero cresciuto su un altare sacro.
- Un'orsa e una tigre pregarono Hwanung affinché le trasformasse in umane, ma la divinità volle prima metterle alla prova: diede loro da mangiare un fascio d'assenzio incantato e venti spicchi d'aglio con l'obbligo di stare chiuse cento giorni in una caverna senza mai poter uscire.
- Solo l'orsa vinse la prova e fu trasformata in donna; ella non avendo un

Buddhismo in Korea



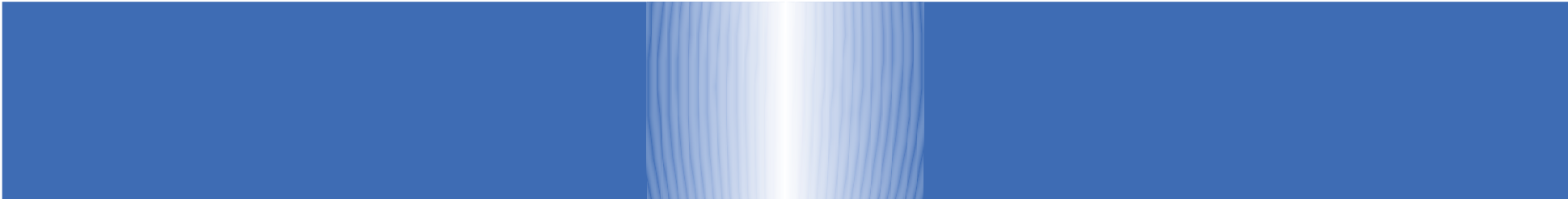
CORNICE STORICA

Il buddhismo nel regno di Kouguryō
(372 d. C.)

Il buddhismo nel regno di Paekche
(384 d.C.)

Il buddhismo nel regno di Silla Antico
(527 d.C.)

L'unificazione del Tre Regni:
Silla Unificato



Il buddhismo nel regno di Kouguryō

- La data tradizionale della fondazione(37 a.C.) appare verosimile, perché trova riscontri nei testi storici cinesi.
- Incerta resta la sua origine: secondo il mito, il progenitore Chumōng, sarebbe nato da un uovo deposto dalla madre Yuhwa e avrebbe fondato il proprio regno alla fine di un viaggio compiuto per sfuggire a Kumwa, re del Puyō orientale.
- **A proposito della genesi di Kouguryō, le fonti ci dicono che la popolazione di questo stato era divisa in cinque diversi clan: Yonnō, Chollō, Sunnō, Kwannō e Kyeru. I cinque clan dovevano essere in origine delle tribù indipendenti o riunite sotto una lega il cui capo veniva di volta in volta scelto in funzione della propria autorità o eletto a rotazione. La tribù dei Kyeru, col passare degli anni, acquisì sempre più forza e potere, fino ad accorpare in un unico Stato le altre tribù e così regnare su di esse da una posizione di predominanza.**



Continua ...

A partire da questa condizione, inizia a formarsi uno Stato con caratteristica di monarchia ereditaria.

Grazie a questa inizio di stabilità politico-sociale comincia a farsi largo la dottrina buddhista portata dalla confinante Cina in ragione dei conflitti e delle continue penetrazioni da parte dei cinesi in vista di possibili nuove conquiste.

Fino alla caduta del regno ad opera di Silla (grazia all'appoggio cinese della dinastia Tang) avvenuta nel 668, **il regno di Kouguryō ha sempre dato dimostrazione di grande vitalità nell'abbracciare la nuova dottrina:**

Continua ...

- **Nel 576, il primo ministro Wang Kodök di Kouguryō inviò il monaco Ulyōn nel Ch'i settentrionale.** A Yeh, la capitale, Ulyōn incontrò il capo spirituale dei monaci Fa-shang e fu da lui istruito nella storia del Buddhismo e alla redazione di certe scritture Mahāyāna. Così, a Kouguryō si diede nuova importanza a una più precisa conoscenza dell'origine e la natura del Buddhismo per la speculazione dottrinaia. **Il fatto che gli iniziati** conoscessero la Dasabhumika (Scrittura concernente i Dieci Stadi), la Prajinaparamita (Perfezione della Saggezza), i Bodhisattvabhūmi (Stadi della Pratica Bodhisattva) e la Scrittura del Diamante, **dimostra come questi uomini di cultura**, che avevano in precedenza studiato la scuola dei Tre Trattati, **desiderassero erudirsi** anche intorno alla Scuola della Coscienza Unica.

- P.H. Lee (a cura di). *Fonti per lo studio*. 66. La citazione è tratta da *Biografia di Ullivōn dalle Vite di eremiti*

Continua ...

- **Il Regno di Kouguryŏ fin dall'inizio dell'avvento del buddhismo proveniente dalla Cina**, usò la sua stessa scrittura per essere in grado di poter cogliere tutte le sfumature della nuova dottrina. **Sotto il regno del re Sŏsurim viene istituita una università nazionale sul modello cinese**, così come la classe intellettuale si era adoperata per studiare i Cinque Classici, le Storie e l'Antologia della letteratura colta. Parallelamente, esistevano scuole private (kyongdang) che insegnavano la lingua della nazione vicina, unitamente agli usi e costumi. Un esempio significativo è l'iscrizione sul monumento in onore del re Kwanggaet'o, riportata con caratteri cinesi e vergata con lo stile calligrafico coreano.

Il buddhismo nel regno di Paekche

- **A Paekche, dove il buddhismo giunse dalle dinastie meridionali della Cina, gli studi si concentrarono sulla scuola della Disciplina (Vinaya) e sulla scuola della Scrittura del Loto. Il documento che meglio lo attesta e che ce lo presenta è la cronaca del Monastero Miruk**

Continua ...

- **Di più, Hyech'ong, monaco di Paekche, si recò in Giappone nel 590 dove trasmise le regole a Soga-no Umakō.** A riprova, dunque, dell'accoglienza in tutte le sue declinazioni della nuova religione, nel 599 un decreto del re proibì l'uccisione degli esseri viventi che ebbe immediata esecuzione con la liberazione di tutti gli uccelli domestici, al punto d'essere messi al rogo tutti gli strumenti utilizzati per la caccia e la pesca.
- Ricordiamo le **due scuole che a Paekche** hanno segnato e determinato la vita sociale e religiosa del regno: **la scuola della Disciplina** del monaco Kyōmik e **la scuola della Scrittura del Loto** del monaco Hyōngwang, segnalando l'importanza del loro insediamento sul territorio, avendo fatto presa sul re e sui sudditi.

Continua ...

- La scuola della Scrittura del Loto, anch'essa proveniente dalla Cina, appresa con grande diligenza e praticata con serio impegno dal monaco Hyōngwang—al punto da essere elogiato dai maestri che studiavano “il carattere transeunte” dei fenomeni—trovò accoglienza da parte del re Mu (600-641). In questo periodo divenne la scuola con maggior seguito e rinomanza, in ragione degli studi che approfondivano il “Metodo dell'Agio e delle Beatitudini” contenuto nella Scrittura del Loto.
- Riprenderemo più avanti questo concetto parlando della credenza nella Terra Pura.

Il buddhismo nel regno di Silla Antico

- Diverse sono le versioni sull'arrivo del Buddhismo a Silla. Seguendo le fonti, riportiamo quella che viene individuata come la più particolareggiata e autentica, fatta risalire al **monaco Ado**.
- Quando il Buddhismo divenne la religione nazionale sotto il re Pokpǒng nel 527, nacque la credenza che la Corea fosse la terra del Buddha originario: *Nella capitale [di Silla], ci sono sette luoghi dove dovrebbe dimorare il dharma. [...] In questi luoghi ci sono rovine di monasteri costruiti nell'epoca del primo Buddha.*
- **Parole della madre del monaco Ado** che ben fan comprendere l'entusiasmo e la determinazione con la quale si iniziava a dare credito a quella che sarebbe diventata la credenza religiosa e la **conseguente azione di governo del Regno**.

Continua ...

- **Prova di questo utilizzo strumentale**, da parte della monarchia, è possibile riscontrarla nella forma semplificata con la quale si dava inizio alla ordinazione dei bodhisattva. **I dieci precetti**, che da secoli erano ritenuti i capisaldi della ordinazione stessa, abbracciati dai guerrieri come obbligo di fedeltà, **furono ridotti a cinque**.
- **Due in particolare acquisivano rilevanza**: non ritirarsi dal campo di battaglia (garanzia per la monarchia) e non togliere la vita indiscriminatamente (osservanza al precetto della benevolenza buddhista).

Continua ...

- **Il monaco Ado**, secondo la credenza più antica, nativo dell'India, arriva a Silla al tempo del re Pich'ŏ (502-557). Sempre secondo le antiche cronache, all'arrivo del monaco Ado nel distretto di Ilsŏn, nel regno di Silla, il Cielo e la terra tremarono.
- Diverse sono le narrazioni dei segni prodigiosi che Ado avrebbe compiuto per promuovere la nuova dottrina, la più verosimile si ritiene sia quella riportata nei *Sui chon* (Racconti dello Straordinario) di Pak Illyan (1047-1096)
- L'occasione per dimostrare le sue doti e qualità gli vennero dalla **malattia**

Continua ...

- Un'ulteriore testimonianza del consolidamento del buddhismo nel Regno di Silla l'abbiamo dalla salita al trono del monaco Popkǒng come ventitreesimo re (514-540). Primo figlio del re Chijung e della nobile Yǒnje. La strada non fu semplice, al contrario fu segnata da gravi tensioni e difficoltà che portarono fino al sacrificio di testimoni sinceri e fedeli alla nuova dottrina: *Io sto per morire in nome del dharma*; queste le parole del primo Grande Segretario del re Popkǒng.
- Il re e i dignitari fecero un giuramento: *D'ora in avanti, adoreremo il Buddha e rispetteremo il clero. Se romperemo questo giuramento, possa il Cielo rovesciarci morti a terra*. Fu così che nella Foresta dello Specchio Celeste furono abbattuti alberi per la costruzione del primo grande Monastero a Silla, con il nome di Taewang Hungnyun, che significa: la dimora del re. Il re stesso abdicò e divenne monaco, prendendo il nome di Popkǒng, Promotore del Dharma

L'unificazione dei Tre Regni: Silla unificato

• Il Regno di Silla
Unificato è

Continua ...

• Silla Unificato fu
anche uno stato

multiculturale

Continua ...

- Gli ideali di tolleranza e di rifiuto della violenza erano enfatizzati nella compagine aristocratica, mentre le semplici recitazioni di giaculatorie erano offerte al popolo, il quale doveva cercare di mantenersi stabile, nonostante le continue guerre di assestamento. Un esempio ne è la formula *Namu Amit'abul* (Salvaci o Buddha Amitabha!): un'intensa professione di fede, legata al culto della figura di Amit'a (Amitabha) nella prospettiva della rinascita nel Paradiso della Terra Pura.

Continua ...

- Ritorneremo su questa speciale credenza, accennando, come già ricordato, al rapporto tra Buddismo e Sciamanesimo. Prima, però, vorremmo rievocare un altro concetto che sarà fondamentale per lo sviluppo della nostra presentazione, in quanto segnerà la futura declinazione del buddismo in Corea con la scuola che prenderà avvio dal Maestro Chinul: il grande dualismo tra il *Buddismo della Dottrina* (Kyo) e il *Buddismo della Meditazione* (Sŏn), incrementatosi nel periodo Koryŏ (918-1392). Correnti di pensiero queste che influenzeranno

Due figure importanti

Wonhyo (617-686) – È uno dei monaci più celebri e influenti del Buddismo di Silla Unificato. Famoso per aver cercato di unificare le diverse scuole buddhiste attraverso la teoria della "riconciliazione degli opposti", ha scritto oltre 80 trattati, tra cui commentari sul Sutra di Amitabha e sul Sutra della Ghirlanda Fiorita.

Uisang (625-702) – Fondatore della scuola Hwaeom (equivalente coreano della scuola Huayan cinese), Uisang ha introdotto il Sutra della Ghirlanda Fiorita (Avatamsaka Sutra) in Corea, promuovendo un'integrazione di dottrine buddhiste come la Scuola della Meditazione e la Scuola della Dottrina.

Entrambi del periodo Silla Unificato: 668-930 d.C.

Buddhismo e Sciamanesimo

Introduciamo, seppur brevemente, l'affascinante tema dello sciamanesimo in relazione con il buddhismo

NOTA ETIMOLOGICA E BIBLIOGRAFICA

Il termine *Shaman/Shamanism* ha origine in Asia centro-settentrionale, nella Siberia abitata dai Tungusi. La radice di *Shaman* in lingua mancese è 'sam' e si trova spesso anche nella lingua mongola. Il termine *Samarambi* in lingua mancese significa 'eccitare', come il termine mongolo *Samoromoj*, per cui *Samagu* significa 'colui che eccita' e *Sam-dambi* 'colui che danza'. Dunque con *Saman* possiamo indicare una persona in stato di eccitazione. Uno studio iniziale e articolato di questo fenomeno la possiamo trovare in: AA.VV., *Sciamanesimo*, in *Enciclopedia delle Religioni*, Vol. V, Vallecchi Editore, Firenze 1973, pp. 857-902. Di interesse lo studio di L. Kendall, *Mansin: un caso unico di sciamanismo in Corea?* in S. Beggiora (a cura di), *Il cosmo sciamanico. Ontologie indigene fra Asia e Americhe*, Strade, Franco Anelli, Milano 2019, pp. 193-211. Lo studio è arricchito da una essenziale ma puntuale bibliografia sul tema.

Continua ...

Iniziando dalla spiegazione dell'ideogramma con cui il cinese ne indica i principali attori. In cinese lo Sciamano viene chiamato *Mu* 巫 : la natura dello Sciamanesimo è contenuta nella struttura stessa di tale ideogramma. La linea orizzontale superiore — , indica il cielo o lo spirito soprannaturale, mentre quella inferiore — indica la terra; la linea mediana verticale | indica il collegamento tra il cielo e la terra. In entrambi le parti di esso è raffigurato l'uomo 人. **Lo sciamanesimo è dunque un fenomeno che collega dio e l'uomo.** Lo sciamanesimo ha così lo scopo di mettere in comunicazione le divinità protettrici e lo spirito dei morti, mediante un medium.

Continua ...

La *trance* e la danza sono, infatti, il modo ordinario con cui il medium e la divinità entrano in rapporto.

Possiamo allora spingerci a dire che lo sciamanesimo è una forma di religione che individua nei fenomeni naturali l'esistenza di divinità buone e cattive. Ciò che accade alle persone dipende dalla volontà degli dei; l'uomo che manifesta un suo desiderio allo Sciamano può da questi essere accontentato. Sarà questo modo di intendere l'andamento delle cose nell'universo e la loro relazione con il divino che consentiranno ai coreani di porsi di fronte alla nuova dottrina straniera del buddhismo non in aperto conflitto.

Continua ...

La sottolineatura della dimensione naturale nonché la credenza in divinità buone e cattive, permetterà di far accettare gli aspetti meno dottrinali e più devozionali del Buddismo, privilegiandone il lavoro di meditazione come sforzo personale verso il raggiungimento di una condizione di perfezione.

Non va dimenticato che forte è stata l'avversione del Buddismo in tante fasi della storia dei Tre Regni, così come nel rapporto con il Confucianesimo, al punto d'essere più volte emarginato con tentativi di soppressione da parte dei vari re e autorità che hanno fatto la storia della Corea.



Continua ...

Ma, non lo possiamo negare che nella cultura coreana, lo Sciamanesimo abbia sempre mostrato la sua forza spirituale nei momenti più difficili; forma di religione che ha sempre avuto uno spazio e una considerazione nel cuore dei coreani, fino ad oggi, nonostante l'influenza sempre crescente delle religioni “straniere”.

NOTA

Per la presentazione e lo studio del rapporto tra Sciamanesimo e religioni ‘straniere’ importate dall’Oriente e dall’Occidente, rimandiamo allo studio di H.K. Kim: *La religione popolare coreana, Sciamanesimo*, Cfr. H.K. Kim, *Sciamanesimo e chiesa in Corea*

Continua ...

Lo Sciamanesimo in coreano si chiama Mukyŏ, cioè la ‘religione’ del Mu, la quale si manifesta attraverso il Mu-dang (sciamano), mediatore tra gli dei e gli uomini. Lo Sciamano comunica con il dio e assolve il suo impegno religioso attraverso l’estasi per il bene dei singoli e della comunità.

Riconsiderando la fase storica che abbiamo preso prima in considerazione, cioè il periodo del Regno di Silla, lasciamo la parola a Lee per meglio descrivere il riavvicinamento tra buddhismo e sciamanesimo che proprio in quel periodo ha avuto luogo: